

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 22 del 02 luglio 2025**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Nella giornata di giovedì 26 giugno precipitazioni a carattere temporalesco hanno interessato parte della regione e in parte dell'areale hanno determinato fenomeni grandinigeni. Il seguente ristabilirsi dell'alta pressione ha portato in seguito tempo soleggiato. Da giovedì l'anticiclone tenderà progressivamente a ritirarsi verso sud per l'arrivo di correnti atlantiche.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Sostanzialmente conclusa la fase di accrescimento pre-invaiaitura degli acini per le varietà precoci in quanto si riscontra in tutto l'areale il raggiungimento della fase di chiusura grappolo (BBCH 79 – la maggior parte delle bacche si toccano). Per le varietà intermedie e tardive a grappolo compatto si assiste alla pre-chiusura (BBCH 77 – Gli acini incominciano a toccarsi) oppure alla chiusura del grappolo, mentre per le varietà a grappolo più spargolo al raggiungimento della fase di pre-chiusura. Si osservano i primissimi acini invaiati.



Foto 1 e 2 Pinot Grigio BBCH 79 e Merlot BBCH 77 01/07/2025

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

In virtù delle alte temperature e delle scarse bagnature fogliari delle giornate precedenti si assiste nella maggior parte dei casi ad una prosecuzione della **regressione degli attacchi presenti in campo** e non sono presenti nuovi attacchi a carico della vegetazione o dei grappoli. Nei contesti in cui vi siano vigorie elevate oppure la gestione della chioma sia stata farraginosa determinando situazioni in cui la chioma è troppo densa e/o mal disposta o in contesti caratterizzati da bagnature fogliari prolungate si assiste ancora alla comparsa di infezioni secondarie a carico della vegetazione più giovane e alla comparsa di qualche sintomo a carico del grappolo che si manifesta ormai come larvata. In questi contesti oltre a intervenire in modo più frequente da un punto di vista degli interventi fitosanitari è consigliabile, intervenire da un punto di vista della gestione per ridurre per quanto possibile l'affastellamento della chioma con eventuali defogliazioni a carico unicamente del lato est o nord della parete fogliare in funzione dell'orientamento e per salvaguardare dalle scottature i grappoli e/o con opportune cimature che è bene eseguire a cavallo tra un trattamento e l'altro.



Foto 3 e 4 Infezioni secondarie in parziale regressione e larvata a carico del grappolo

Oidio, Black Rot e Botrite

Situazione generalmente stabile e sotto controllo per quanto riguarda oidio, black rot e botrite. Solo in alcuni vigneti storicamente colpiti da oidio si segnala la presenza di infezioni conidiche a carico del grappolo. In caso di sintomi diffusi si consiglia di consultare i tecnici di riferimento per valutare la necessità di eventuali interventi specifici.

Danni da Grandine

Nei contesti interessati da danni da grandine si distinguono situazioni in cui il danno è stato abbastanza limitato e ha interessato in modo modesto il grappolo e la parete fogliare, da contesti in cui il danno è stato più severo comportando perdite importanti a carico della produzione e determinando importanti defoliazioni. In questi ultimi casi è importante considerare che nella maggior parte dei vigneti il danno è avvenuto in particolare a carico della parete ovest, la più

interessata da eventuali danni da scottature a carico degli acini rimanenti. In questi impianti può essere interessante considerare distribuzioni a base di preparati quali polveri di roccia in grado di proteggere dalle scottature in funzione di una riduzione della temperatura delle parti trattate. Oltre a questo accorgimento prendere in considerazione l'impiego di preparati fogliari a base di azoto (in particolare amminoacidi o peptidi) e preparati biostimolanti (alghe, acidi umici e acidi fulvici, etc.) che aiutino a emettere nuova vegetazione sia per garantire la maturazione della produzione rimanente e la lignificazione dei tralci che per proteggere la produzione dalle temperature eccessive.



Foto 5 e 6 Danni da grandine Grave Orientali 28/06/2025

Indicazioni di trattamento

Dalle scorse indicazioni di trattamento si rileva una situazione piuttosto variegata. Nei vigneti in cui si è intervenuto prima delle piogge di giovedì (aree ad alta pressione della patologia) si assiste ad un dilavamento compreso tra i 5 e il 30 mm, in alcune zone limitate si assiste ad accumuli più importanti. Nei vigneti in cui i trattamenti sono stati eseguiti nei primi giorni della settimana corrente (aree a bassa pressione della patologia) non vi è stato ancora dilavamento. Per gli areali ad alta pressione si può considerare in parte dilavata la copertura ed in caso di infezioni attive in campo è consigliabile eseguire un intervento fitosanitario per il ripristino della copertura ed anche a fini estintivi.

Si consiglia l'utilizzo di prodotti rameici alla dose di **200-400g/ha di rame metallo** in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento, **utilizzando dosaggi minimi in caso fossero occorsi dilavamenti limitati dall'ultimo intervento.** (seguendo quanto riportato in etichetta). Preferire l'impiego di prodotti a base di **idrossido, solfato tribasico, ossido oppure miscele degli stessi.**

Nei vigneti con macchie attive (sporulazioni in atto), è possibile intervenire con olio essenziale di arancio dolce, a dose di etichetta, a fini eradicanti nei confronti di peronospora e oidio, facendo attenzione a garantire l'assenza di piante in fiore negli interfilari e nei sottofila in quanto i prodotti a base di olio essenziale di arancio dolce sono registrati anche come insetticidi. Abbinare al trattamento con prodotti cuprici **formati a base di zolfo** bagnabile alla dose di **3-4 kg/ha** oppure zolfi in sospensione concentrata in chiave antioidica alla dose di **3-4 L/ha**. In caso di impiego di olio essenziale di arancio dolce limitare l'impiego di zolfo alla dose massima di 2

kg/ha. Nei vigneti con infezioni oidiche a carico del grappolo è possibile intervenire con prodotti a base di bicarbonato di potassio, zolfo in polvere. **Trattare nelle ore più fresche della giornata con vegetazione asciutta.**

Si consiglia inoltre di mantenere monitorate le previsioni metereologiche e gli accumuli pluviometrici locali, consultando anche i bollettini della DOC di riferimento.

In questa fase, valutare l'eventuale impiego di induttori di resistenza ammessi in biologico per l'utilizzo dei quali vanno seguite attentamente le prescrizioni di etichetta. Per la scelta degli induttori si faccia riferimento all'ALLEGATO I Sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari autorizzati per l'uso nella produzione biologica di cui all'articolo 24, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2018/848 (REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/1165 DELLA COMMISSIONE) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1165>

Per approfondimenti sui singoli areali si consiglia di **consultare i bollettini dei Consorzi DOC di riferimento.**

Per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari si rimanda **all'Approfondimento dosaggi dei prodotti fitosanitari** che potete trovare nel bollettino n° 05 del 10 aprile 2025.

Si ribadisce come, il quantitativo massimo di rame metallo utilizzabile in 7 anni sia pari a 28 kg/ha con una media di 4 kg/ha annui (Regolamento UE 1981/2018).

Modello RIMpro consultabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Fitofagi

Scaphoideus titanus

Come riportato all'interno del precedente bollettino (**Bollettino_difesa_vite_bio_n._20_del_18_Giugno_2025**) si ricorda che risulta essere obbligatoria l'effettuazione del

SECONDO TRATTAMENTO a base di PIRETRINE NATURALI dal 21 al 30 giugno

Il trattamento potrà essere eseguito dal 28 giugno al 7 luglio solo negli areali particolarmente tardivi, generalmente nelle zone più settentrionali della regione, o in vigneti con esposizioni meno soleggiate etc.

Si ricorda che è necessario garantire la distribuzione di almeno 30 g di principio attivo per ha.

Il trattamento dovrà essere eseguito almeno 7-10 giorni dopo il primo trattamento obbligatorio con piretrine o azadiractina.

Si sottolinea l'importanza di posizionare il trattamento nel momento indicato, al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento effettuato per colpire tutte le forme giovanili al termine della totale schiusura delle uova.

Per tutte le indicazioni per il massimizzare l'efficacia degli interventi insetticidi obbligatori si rimanda al **Bollettino_difesa_vite_bio_n._18_del_05_Giugno_2025** e alle circolari e

tabelle relative ai *Trattamenti insetticidi obbligatori contro Scaphoideus titanus* 2025 pubblicate sul sito di ERSa al seguente link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/monitoraggi/organismi/schede/flavescenza/Lotta.html>.

Cocciniglie

Relativamente a *Parthenoleanum corni*, si segnala la presenza di neanidi oramai sulla quasi totalità dei vigneti in cui è presente il fitofago. Per quanto concerne la situazione relativa a *Planococcus ficus*, sono state rilevate migrazioni di neanidi in aumento rispetto alla settimana precedente, con la comparsa in qualche caso di melata. In presenza di infestazioni fare riferimento alle strategie indicate nel bollettino n° 19/2025.

Tignole della vite

Per quanto concerne la tignoletta, si conferma la riduzione delle catture con voli in fase di esaurimento sul territorio regionale. Relativamente alla tignola, si segnalano voli solo per la stazione di Moruzzo e San Quirino di entità contenuta (3 esemplari).

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi e acaricidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSa, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini vite produzione biologica
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.